



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

RSA MPS: EmiliaRomagna



Ai confini della realtà: *Il Veterano*

In certi giorni, quando alla mia mente piace scherzare, mi raffiguro nei panni di un antico guerriero romano: un veterano.



Uno che nella sua vita ne ha viste di tutti i colori, compresa la lenta, ma inesorabile, trasformazione delle armi e delle tecniche di battaglia, in uso presso la sua legione.

Già, la mia legione!

Nella fattispecie la mia banca, la filiale nella quale ormai lavoro da anni e che inevitabilmente vedrà il compimento dell'ultimo pezzo della mia avventura lavorativa.

I giovani non lo immaginano nemmeno, ma un tempo la banca era diversa, era... una banca. Ora è... lasciamo perdere.

I grandi comandanti di oggi, a mio parere, non sarebbero nemmeno in grado di lustrare i calzari a quelli dei bei tempi andati, lo penso io.

Per esempio ce n'è uno che supervisiona il territorio dove lavoro io, che da un po' di tempo si è messo in testa di sapere ogni mese tutto quello che è stato venduto di ogni cosa.

Forse gli è difficile schiacciare un pulsante del computer, visto che con l'informatica di oggi si può sapere tutto in un attimo, comunque noi, da bravi soldatini, eseguiamo gli ordini anche se, onestamente, tutti pensiamo che sia un'inutile perdita di tempo e per di più dannosa per la banca.

Tutto ciò, però, non impedisce che oggi, dopo 5 minuti da che siamo entrati in filiale, il nostro capo ci dica che da oggi in poi queste informazioni debbano essere trasmesse al suo capo ogni 15 giorni.

Sbuffi e lamentele rivolte al capo filiale, che non ha nessuna colpa, lasciano il tempo che trovano e tutti noi ci dobbiamo adeguare alle nuove e sempre più invasive istruzioni del supercapo.

Ora, tra l'altro, vuole sapere anche più cose, così i clienti vengono serviti sempre peggio.

Mah... se alla banca va bene così...

Ovviamente il lavoro ne ha risentito piuttosto negativamente, ma ancora una volta tutto ciò non ci impedisce di ricevere, da lì a 6 mesi, sempre dalla bocca del capo filiale (che nel frattempo era cambiato) le nuove disposizioni del capo territorio: più informazioni e date una volta alla settimana.

Non ci possiamo credere. Il nuovo capo, meno accomodante del precedente, risponde alle nostre sacrosante lamentele che se non ci sta bene pare che nell'aria ci siano degli esuberi.

Io do a quelle frasi il loro giusto peso, ma vedo che alcuni giovani colleghi sono rimasti perplessi e qualcuno anche un po' shockato.

Con la testa china siamo tornati tutti dietro le nostre scrivanie i cui telai di metallo paiono improvvisamente trasformarsi nelle sbarre di una prigione dentro la quale, più che il corpo viene piano piano rinchiusa la nostra mente.

Fu quasi una conseguenza, quindi, che da lì a poco tempo il supercapo pretendesse di ricevere una quantità di inutili informazioni sul venduto ancora maggiore ed a scadenza giornaliera.

Ormai siamo alla follia, ma nessuno, purtroppo, sembra farci più caso.

Si sentono voci che nella filiale vicina alla nostra il capo territorio abbia chiesto il venduto ad un collega e, dopo 5 minuti, appena questi era rientrato da far colazione al bar lì di fianco, gli avesse ritelefonato per sapere cosa aveva venduto al bar.

Anch'io oggi ho ricevuto una telefonata minacciosa dall'altro capo (ma quanti sono che mi controllano?) che mi chiedeva informazioni sul venduto.

-Ricordati– mi ha detto –Che se vuoi fare carriera (???) devi vendere e se non lo fai rischi il trasferimento, se non peggio.-

Io ho appoggiato la cornetta sul telefono senza dirgli niente, ma nella mia mente non ho potuto pensare altro che quel tipo era fuso.

Fuso lui, fusa la banca e fusa la società che aveva creato quel tipo di mostri.

Sono, siamo stufi di questi “armiamoci e partite”.....

Che dire? Niente! Si può solo nutrire la speranza che la banca torni ad essere La Banca.

Che la professionalità delle persone si misuri, come una volta, nella loro capacità di produrre reddito per l'istituto creando nel contempo ricchezza anche per la società intorno a lui.

E, onestamente, che figuri del genere, che non sanno fare altro che eseguire continue pressioni sui colleghi, non siano più necessari nella Banca del domani, tornata finalmente utile alla società e di soddisfazione per la clientela e a chi dentro ci lavora.

22/10/2013

[RSA MPS Emilia Romagna](#)